

Festival Organistico
ANTEGNATI

Bellinzona
maggio
2022

Care estimatrici e cari estimatori della musica organistica, benvenute e benvenuti al Festival Antegnati Bellinzona 2022!

È un vivo piacere che anche quest'anno il pubblico possa assistere ai concerti in presenza, potendo cogliere in una dimensione di ascolto immersivo la ricchezza e la bellezza delle sonorità dell'organo.

Lo strumento della Chiesa Collegiata di Bellinzona, realizzato nel 1588 dall'organaro bresciano Graziadio Antegnati e ampliato successivamente dagli organari Biroldi, Chiesa e Bossi costituisce il centro attorno al quale si articola il Festival organistico di Bellinzona. Preziosa testimonianza di un'arte e di un'estetica musicale sviluppatasi nell'arco di più di due secoli, esso sarà messo in risalto nel concerto inaugurale del 1 maggio e nel concerto del 15 maggio.

Il tradizionale appuntamento con gli studenti della Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana proporrà un repertorio che include una cantata di Johann Sebastian Bach, arricchendo così l'organico con la voce solista del basso e con l'oboe.

L'ultimo appuntamento di domenica 22 maggio a Lodrino potrebbe sembrare un "fuori programma": lo strumento presente nella Chiesa di Sant'Ambrogio (Orgelbau Goll Luzern, 1897) appartiene infatti ad un'epoca molto posteriore, ciò che ci permette di presentare alcune composizioni di César Franck nell'anniversario dei duecento anni dalla nascita e di valorizzare allo stesso tempo uno dei rari strumenti sinfonici presenti nel Cantone Ticino.

Il calendario del Festival Antegnati Bellinzona si completa con due appuntamenti successivi. Nel mese di settembre, per la prima volta da quest'anno, anche lo strumento presente nella chiesa di San Sebastiano ad Artore (Gaspere Chiesa, 1822) verrà "accolto" tra gli organi di cui il Festival intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione. L'ultimo appuntamento, nel mese di ottobre, è dedicato ai numerosissimi allievi delle scuole comunali di Bellinzona. Il KinderAntegnati si propone di far conoscere lo strumento della Collegiata con un evento-concerto adattato all'età del pubblico giovanissimo e molto presente in questa occasione. Il concerto verrà riproposto nello stesso giorno in una versione serale aperta al pubblico.

Un doveroso ringraziamento va a tutti i soggetti che permettono la realizzazione del Festival Antegnati Bellinzona, oltre al pubblico che - speriamo sempre numeroso - attraverso questa proposta di concerti è invitato ad appropriarsi delle sonorità dell'organo Antegnati e degli altri importanti strumenti presenti nel territorio, oltre che a condividere l'interesse e l'amore per la musica organistica.

Alessandro Passuello
presidente

Saluto del Sindaco

Bellinzona è lieta di accogliere la nuova edizione del Festival Antegnati e rivolge il proprio saluto di bentornati ai suoi molti amici ed estimatori. Un Festival che, fin dalla sua prima edizione nel 2006, ci invita alla scoperta della musica organistica proponendo una serie di esecuzioni guidate da artisti di fama internazionale. Con un programma di sei concerti in quattro diverse chiese gli organizzatori della rassegna ci accompagnano nella conoscenza dell'unicità del patrimonio di organi della nostra regione. Il re degli strumenti sarà protagonista di tre eventi nella Collegiata di Bellinzona - dove è conservato un raro quanto prezioso esemplare realizzato da Graziadio Antegnati - e di altri tre momenti, rispettivamente presso la chiesa di San Biagio a Ravecchia, in quella di Sant'Ambrogio a Lodrino ed infine in quella di San Sebastiano ad Artore. L'aria immessa nelle canne dell'imponente strumento si trasforma in suono maestoso svelando un processo magico che non manca di suscitare emozioni in grandi e piccoli. Ed è proprio a quest'ultimi che si rivolge l'atteso settimo appuntamento della rassegna, il Kinder Antegnati, che quest'anno allietterà gli alunni delle scuole elementari con il concerto a quattro mani Il Carnevale degli Animali, opera tra le più celebri di Camille Saint-Saëns.

Buon ascolto a tutti!

Mario Branda
sindaco di Bellinzona

Domenica 1 maggio, ore 17.00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Irene De Ruvo, organo

Bernardo Storace
(XVII sec.)

Ballo della battaglia

Giovanni Battista dalla Gostena
(ca. 1558 – 1593)

Fantasia XII
Susane un jour
Fantasia VII

Pablo Bruna
(1611-1679)

Tiento nel 2° tono sopra la
Letania de la Virgen

Johann Jacob Froberger
(1616 – 1667)

Toccata da sonarsi alla Levatione
Toccata II

Joahann Kaspar Kerll
(1627 – 1693)

Capriccio sopra il cucù

Jan Pieterszoon Sweelinck
(1562 – 1621)

Fantasia chromatica



Irene De Ruvo dopo essersi diplomata in Organo e composizione organistica, Clavicembalo e Pianoforte, ha conseguito il biennio superiore in Organo con il massimo dei voti. Ha partecipato a numerosi corsi di prassi d'esecuzione organistica con maestri di fama internazionale. Si è specializzata a Basilea (CH) nel repertorio barocco con il maestro J. C. Zehnder ed ha seguito i corsi di direzione d'orchestra con il maestro P. Gelmini. Ha tenuto concerti presso importanti sedi culturali in Italia e all'estero e nel 2013 è stata in tournée in Giappone dove è stata chiamata per suonare in concerto e per tenere alcune lezioni d'interpretazione della musica organistica barocca. È organista titolare dell'organo meccanico Livio Tornaghi (1850) della chiesa di S. Maria in Carrobiolo di Monza. Nel 2011, per l'etichetta STRADIVARIUS, ha pubblicato un cd che la vede protagonista, in qualità di direttore al clavicembalo, dell'ensemble strumentale da lei fondato, *La Concordanza*, nell'esecuzione dei Concerti Grossi di G. Muffat; nel 2016, per l'etichetta ARCANA ha registrato l'integrale delle musiche per organo di G.B. Dalla Gostena di cui ha curato anche la pubblicazione dell'edizione critica delle musiche. Nel 2021 per l'etichetta STRADIVARIUS ha realizzato un nuovo CD sullo storico organo Hermans del 1668. In qualità di ricercatrice e musicologa, nel 2004 ha partecipato al convegno internazionale di studi sulla Milano Spagnola organizzato dal Conservatorio di Como e nel 2009, al convegno di studi sull'arte organaria dei Lingiardi pavese organizzato dall'Università di Pavia. Nel 2013 con il dott. M. Manzin ha pubblicato il volume *La tradizione organaria nel territorio monzese*, primo studio approfondito sulla scuola organaria lombarda.

Con il contributo di

Soroptimist International Club Bellinzona e Valli

Domenica 8 maggio, ore 17.00
Chiesa San Biagio, Ravecchia

Ensemble barocco "Les Goûts-Réunis"

Stefano Molardi, organo, cembalo e direzione

Johan Sebastian Bach (1685-1750) Preludio e Fuga in sol maggiore BWV 541*

Georg Böhm (1661-1733) Vater unser im Himmelreich

Johan Sebastian Bach Concerto per clavicembalo e archi in mi maggiore BWV 1053 (Allegro - Siciliano - Allegro)

Ich habe genug BWV 82
cantata per basso solo, oboe, archi e basso continuo

- Aria: "Ich habe genug"
- Recitativo: "Ich habe genug"
- Aria: "Schlummert ein, ihr matten Augen"
- Recitativo: "Mein Gott! Wenn kömmt das Schöne: Nun!"
- Aria: "Ich freue mich auf meinen Tod"

***Stefano Molardi**, organo Mascioni



Stefano Molardi, organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, si è perfezionato con importanti maestri quali, Kooiman, Stembridge, Vogel, Tagliavini ed in particolare con M. Radulescu (presso la *Hochschule für Musik di Vienna*), con cui ha collaborato come continuista, all'*Académie Bach* di Porrentruy (CH). Si è successivamente laureato presso la facoltà di musicologia di Cremona. E' stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui quello di Brugge ed il prestigioso *Paul Hofhaimer* di Innsbruck. Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone. E' docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il conservatorio di La Spezia, tenendo masterclasses in Italia, Svizzera, Giappone, Spagna. Ha registrato per Tactus, Deutsche Gramophon, Divox, Brilliant Classics. In particolare con la Brilliant ha inciso l'integrale della musica organistica di J.S.Bach, di J.Kuhnau, di G.B.Platti ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra e in Germania il "Preis der Deutschen Schallplattenkritik. Dal 2005 al 2019 è stato direttore dell'orchestra barocca "I Virtuosi delle Muse", diventata nel 2013 "Accademia Barocca Italiana", realizzando importanti progetti in Europa e in USA.

Il nome dell'ensemble **Les Goûts-Réunis** deriva dall'omonimo termine usato da F. Couperin per indicare un ciclo di suites orchestrali del 1724 caratterizzato dalla *riunione* dei due stili principali dell'epoca: quello italiano e quello francese. L'ensemble stesso si è formato all'interno di uno specifico seminario sulla prassi esecutiva dell'epoca: in tal modo, sia pur con strumenti "moderni", sono affrontate le problematiche interpretative di un repertorio in cui la scrittura rappresenta solo una minima parte rispetto a ciò che bisogna realizzare durante l'esecuzione.

Organico: basso, oboe, violino I, violino II, viola, violoncello, cembalo, organo

Domenica 15 maggio, ore 17.00
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Ismaele Gatti, organo

Johann Kaspar Kerll
(1627-1693)

Battaglia

Giovanni Benedetto Platti
(1697-1763)

Sonata VII in fa maggiore
Non tanto allegro, Presto, Andantino e staccato,
Minuetto

Georg Muffat
(1653-1704)

Ciacona da "Apparatus Musico-Organisticus"

Gaetano Valeri
(1760-1822)

Sonata IX Flauto in ottava solo
Sonata II Principali e Flauti

Niccolò Moretti
(1763-1821)

Sonata ad uso Sinfonia

Padre Davide da Bergamo
(1791-1863)

Concertino con l'obbligo della Flutta
con Viola d'accompagnamento
Preghiera con Voce umana, indi con Corno inglese
Grande Rondò per Organo



Ismaele Gatti è nato a Como nel 1998. Intrapreso lo studio del pianoforte all'età di cinque anni, ha conseguito presso il Conservatorio della sua città i diplomi di previgente ordinamento di Pianoforte e di Organo. Nel 2019 ha conseguito il Master of Arts in Music Performance di Organo presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano con il maestro Stefano Molardi. Presso il medesimo istituto ha conseguito nel 2021 il Master of Arts in Specialized Music Performance di Organo, specifico per gli studenti che intendono intraprendere la carriera solistica. Svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato a esibirsi in numerose occasioni all'organo, al pianoforte e al clavicembalo in Italia e all'estero (Spagna, Inghilterra, Germania, Svizzera). Nel 2020 ha tenuto un concerto da solista sul grande organo Ladegast di Merseburg (D). Nel 2021 si è esibito da solista con l'Orchestra del Conservatorio della Svizzera italiana, eseguendo due concerti per organo e orchestra di Haendel sotto la direzione di Lorenzo Ghielmi. Nel 2021 ha esordito al clavicembalo con l'OSI (Orchestra della Svizzera italiana). Nel 2019 si è aggiudicato il secondo premio al prestigioso "Gottfried Silbermann Orgelwettbewerb" di Freiberg (Germania). È stato inoltre premiato in altri concorsi organistici, quali il Concorso "Fiorella Benetti Brazzale" di Vicenza (2019) e il Concorso "Organi storici del Basso Friuli" (2021).

Domenica 22 maggio, ore 17.00
Chiesa Sant'Ambrogio, Lodrino

Andrea Pedrazzini, organo

César Franck
(1822 – 1890)

Choral n. 3 en La mineur
Cantabile
Choral n. 2 in Si mineur
Prélude Fugue et Variation
Final en Si bémol majeur



Andrea Pedrazzini, nato a Bellinzona nel 1992, inizia lo studio del pianoforte presso l'Accademia Vivaldi di Locarno all'età di sei anni con Francesca Rivabene e poi con il maestro Michele Fedrigotti. Durante gli studi liceali scientifici, prosegue lo studio dello strumento con il maestro Leonardo Leonardi e della teoria con il maestro Sergio Bianchi sostenendo quale privatista presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano gli esami teorici e strumentali. Nel 2012, dopo la maturità scientifica, si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Brescia "Luca Marenzio" all'età di 19 anni. La passione per l'organo nasce invece a nove anni, quando, da autodidatta, Andrea inizia ad accompagnare le celebrazioni liturgiche presso il Santuario della Madonna del Sasso di Orselina. A settembre 2017 inizia un percorso di studio e perfezionamento presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano con il maestro Stefano Molardi ottenendo nel 2019 il Master in Performance in organo. Nel corso degli anni ha suonato, oltre che come organista e pianista solista, anche con gruppi da camera e orchestre in diverse rassegne concertistiche in Svizzera e in Italia. Ha suonato e collaborato con varie formazioni vocali sia in esibizioni concertistiche che in incisioni discografiche. L'approccio a strumenti musicali più recenti come l'organo Hammond o i sintetizzatori lo spinge ad esplorare nuovi generi musicali, tra i quali il jazz e il rock. La ricerca di nuove sonorità lo ha portato ad esibirsi in manifestazioni concertistiche e a partecipare alla registrazione di album ed EP. Organista presso la Collegiata di Locarno, nel 2017 ha collaborato alla realizzazione del progetto di restauro e ampliamento dell'organo della Parrocchiale di Brione s. Minusio del quale è pure organista. Su questi strumenti organizza, quale direttore artistico dell'Associazione Amici dell'Organo di Locarno, concerti di elevato valore artistico ospitando di anno in anno importanti concertisti internazionali. All'attività formativa affianca quella professionale come contabile federale diplomato e docente di musica presso il Liceo cantonale di Bellinzona e il Liceo cantonale di Lugano 1 e Lugano 2.

Domenica 18 settembre, ore 17.00
Chiesa San Sebastiano, Artore

Alessandro Passuello, organo

Giovanni Battista Pescetti
(1704 - 1766) Sonata IX
Con spirito, Adagio, Tempo giusto, Allegro

Baldassarre Galuppi
(1706 - 1785) Sonata in re minore
Andante, Allegro, Largo, Allegro spiritoso

Andrea Lucchesi
(1741 - 1801) Rondò in fa maggiore

Gaetano Valerj
(1760 - 1822) Sonata VI - Siciliana

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756 - 1791) Andante KV 616

Luigi Cherubini
(1760 - 1842) Sonata per organo a cilindro

Niccolò Moretti
(1763 - 1821) Sonata del signor Mozart ridotta per
l'organo dal signor Nicolò Moretti

Rondò ad uso orchestra

Sonata XI



Alessandro Passuello si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il M° Giancarlo Parodi. Sotto la sua guida ha approfondito il repertorio del Settecento italiano, la letteratura organistica dell'Ottocento e quella del Novecento in occasione di successive masterclass. Ha seguito inoltre corsi di perfezionamento con Luigi Ferdinando Tagliavini (letteratura organistica antica), Michel Chapuis (musica antica francese), Guido Morini ed Enrico Viccardi (repertorio prebachiano), André Stricker e Michael Radulescu (repertorio bachiano). Ha conseguito con lode la laurea in Filosofia all'Università Cattolica di Milano e il Master in pedagogia musicale presso il DFA di Locarno. Ha tenuto concerti in qualità di solista in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Romania, Ungheria e Ucraina, inaugurando in più occasioni strumenti nuovi o antichi restaurati. Nel 2007 ha completato il corso di post-formazione in Direzione di Coro di Voci bianche al Conservatorio della Svizzera Italiana sotto la guida di Brunella Clerici. Dal 2008 è docente per i corsi teorici presso il Conservatorio della Svizzera Italiana e maestro collaboratore dei corsi preparatori al Coro di voci bianche Clairière del Conservatorio della Svizzera Italiana. Presso lo stesso Conservatorio è docente di organo della Scuola di Musica. È membro di comitato dell'Associazione Ticinese degli Organisti e presidente dell'Associazione Amici dell'Organo Antegnati di Bellinzona e del Festival Organistico Antegnati Bellinzona. È organista titolare della Collegiata dei Santi Pietro e Stefano in Bellinzona (Graziadio Antegnati, 1588) e della Chiesa di S. Francesco in Locarno (Rieger Orgelbau, 1955).

Giovedì 27 ottobre
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Kinder Antegnati



Evento musicale per le allieve e allievi delle Scuole Comunali di Bellinzona

Il programma prevede un concerto a 4 mani
Le Carnaval des animaux di Camille Saint-Saëns

All'organo Antegnati **Luca Scandali** e **Alessandro Passuello**



Luca Scandali è nato ad Ancona. Si è diplomato in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Patrizia Tarducci e in Clavicembalo, sempre con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione sotto la guida del Maestro Mauro Ferrante. Di grande importanza per la sua formazione artistica sono state le lezioni con i Maestri Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga.

Ha vinto la prima edizione della borsa di studio "F. Barocci" per giovani organisti, istituita ad Ancona nel 1986. Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d'Organo "Città di Milano", e nel 1994 il IV premio all'11° Concorso Internazionale d'Organo di Brugge (Belgio). Nel 1998 si è aggiudicato il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d'Organo "Paul Hofhaimer" di Innsbruck (Austria), assegnato solo quattro volte nella sua quarantennale storia. Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento in sedi prestigiose e si è esibito in numerosi ed importanti festival in più di venti paesi soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali.

Ha insegnato nei conservatori di Riva del Garda, Monopoli, Foggia e Perugia ed attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro. Ha curato, per Il Levante Libreria Editrice, la pubblicazione delle Canzoni de intavolatura d'organo fatte alla francese (1599) di Vincenzo Pellegrini (1562 ca.-1630). Ha registrato più di trenta cd; le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste. La registrazione dell'opera per organo di Carl Philipp Emanuel Bach ha ottenuto una nomination (longlist 3/2014) per il Preis der deutschen Schallplattenkritik.

Giovedì 27 ottobre, ore 20.30
Collegiata Santi Pietro e Paolo, Bellinzona

Luca Scandali, organo
Alessandro Passuello, organo

Camille Saint-Saëns*
(1835-1921) Le Carnaval des animaux

Johann Sebastian Bach**
(1685-1750) Fantasia in Do Maggiore BWV 570
Fuga in Do Maggiore BWV 946
su un tema di T. Albinoni

Antonio Vivaldi**
(1678-1741) Concerto 6to delle Stravaganze del Sig. Vivaldi
(Allegro) – Largo – Allegro

Johann Sebastian Bach**
(1685-1750) Toccata in re minore BWV 913

***Luca Scandali e Alessandro Passuello**
****Luca Scandali**

Disposizione fonica dopo la ristrutturazione
(Mascioni organi, 1997 - 1998)

Organo principale



Organo Eco

Principale bassi (B)
Principale soprani (B)
Ottava bassi (B)
Ottava soprani (B)
Quintadecima (B)
Decimanona e Vig. II (B)
Vigesimasesta e nona (B)
Cornetto (M)
Viola bassi (B)
Serpentone bassi (B)
Violoncello soprani (M)

Colonna interna

Cornetta prima (M)
Cornetta seconda (M)
Fagotto bassi (M)
Trombe soprani (B)
Violoncello bassi (c)
Corno Inglese sop. (c)
Corni dolci soprani (c)
Viola bassi (B)
Flutta soprani (c)
Flauto in ottava b. (a)
Flauto in ottava s. (a)
Flauto in duodecima b. (a)
Flauto in duodecima s. (a)
Sesquialtera bassi (c)
Ottavino soprani (B)
Fiffaro (a)
Tromboni ai ped. (c)
Serpentone bassi (B)
Violoncello soprani (M)

Colonna esterna

Principale bassi (a)
Principale soprani (a)
Principale secondo b. (c)
Principale secondo s. (c)
Ottava bassi (a)
Ottava soprani (a)
Quintadecima (a)
Decimanona (a)
Vigesimaseconda (a)
Vigesimasesta (a)
Vigesimanona (a)
Trigesimaterza (a)
Due di ripieno (b)
Contrabassi 24 piedi (a)
Ottave 16 piedi (c)
Ottave 8 piedi (c)
Timballi (c)

(a) Antegnati 1588; (b) Biroldi 1750; (c) Chiesa 1791; (B) Bossi 1810;
(m) Mascioni ricostruzione da (c) o (B)

Ferrari, Tarcisio (2002). L'organo Graziadio Antegnati della Collegiata di Bellinzona. Nascita ed evoluzione storica. Bellinzona, Edizioni Casagrande
Orgeldokumentationszentrum der Hochschule Luzern
<http://orgeldokumentationszentrum.ch/#/detail/983>



Città di Bellinzona

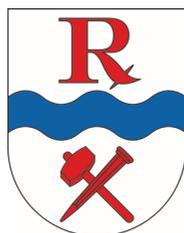


SOROPTIMIST INTERNATIONAL
Club Bellinzona e Valli

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

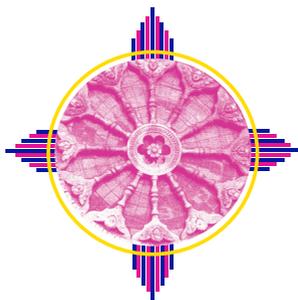


MIGROS TICINO
per cento culturale



RAIFFEISEN





Stampa:

FD FONDAZIONE DIAMANTE
Seriarte Giubiasco • www.f-diamante.ch